



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 27.05.2021

Atto n° 1400

Oggetto: Accoglimento dell'istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, al dipendente ----- "Collaboratore Professionale Sistemi Informativi ", Cat. "B3", pos. ec. "B5", dal 01.06.2021 al 31.05.2023 per complessivi anni due.

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente determinazione
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 20.05.2021

Il Dirigente
F.to Dott. Giorgio La Malfa

Parere Regularità Contabile

VISTA la presente determinazione
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
L'importo della spesa di €..... è imputata al CAP.

VISTO: si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, 27.05.2021

Il Dirigente
F.to Dott. A. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,.....

Il Segretario Generale

Il Dirigente

Visto:

- l'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 17.05.2021 al n.1685 del dipendente ----- "Collaboratore Professionale Sistemi Informativi ", Cat. "B3", pos. ec. "B5" con la quale chiede la fruizione dal 01.06.2021 al 31.05.2023 per complessivi anni due del congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere la madre convivente, Sig.ra -----, nata a ----- il -----, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92;
- l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, secondo un ordine di priorità tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, uno dei figli conviventi, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;
- la Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stabilisce che: " *al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di*

convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi”;

- che il suddetto dipendente, con autocertificazione allegata alla superiore richiesta prot. n. 1685/2021 ha dichiarato: *“di prestare assistenza in modo continuativo ed esclusivo alla propria madre Sig.ra -----, nata a ----- il 0-----, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92 comma 3 art.3, come da certificato rilasciato in data 08.03.2000 dalla competente ASL; di essere residente nel Comune di Vittoria in Via ----- presso lo stesso immobile di residenza della propria madre; che i propri fratelli hanno rinunciato alla fruizione di tale beneficio, individuando il fratello quale soggetto idoneo a prendersi cura della propria madre. Dichiaro infine che la proprio genitore non è ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato”;*
- l’art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Visto il comma 5-ter dell’art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall’art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *“... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall’anno 2011, sulla base della variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l’anno 2021, l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.738,00;

- Visto l’allegato prospetto contabile dal quale risulta che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di €----- pertanto, potrà percepire l’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con l’esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D. Lgs. 151/2001, come introdotto dall’art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina: *“ Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto...”*

Ritenuto, alla luce di quanto sopra e, in base alla autocertificazione prodotta dal dipendente -----, di poter accogliere la richiesta di congedo straordinario retribuito per il periodo **dal 01.06.2021 al 31.05.2023** per complessivi anni due;

Visto l’OREL vigente in Sicilia;

DETERMINA

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto dell’istanza acquisita al protocollo direzionale in data 17.05.2021 al n.1685 del dipendente ----- “Collaboratore Professionale Sistemi Informativi”, Cat. “B3”, pos. ec. “B5”, con la quale chiede la fruizione **dal 01.06.2021 al 31.05.2023 per complessivi anni due**, del congedo straordinario retribuito, ai sensi dell’art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere la madre convivente, Sig.ra -----, nata a ----- il -----, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92.

2. Autorizzare il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come novellato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 al dipendente ----- "Collaboratore Professionale Sistemi Informativi ", Cat. "B3", pos. ec. "B5", per assistere la madre convivente Sig.ra -----, riconosciuta in stato di gravità ai sensi dell'art.3 c.3 L.104/92, da fruire **dal 01.06.2021 al 31.05.2023** per complessivi anni due.
3. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, il dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
4. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2021 l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.738,00.
5. Dare atto che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di €.----- con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all'allegato prospetto contabile.
6. Dare atto che il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
7. Dare atto che la presente determinazione dirigenziale non implica alcun impegno di spesa.
8. Notificare copia del presente provvedimento al dipendente -----e al Dirigente della Direzione "Tributi e Servizi Fiscali".

L'ES.RE DEI SERVIZI AMM.VI
F.to (Sig.ra Malvetta Tania)

L' ISTR.RE AMM.VO
F.to (Dott.ssa Concetta Giaquinta)

IL DIRIGENTE
F.to (Dott. Giorgio La Malfa)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal...28.05.2021....al...11.06.2021.....e registrata al n..... del registro pubblicazioni.

Vittoria, li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO